

Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 11.03.2025



Neve fresca

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **grandi**

Lastrone da vento

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **grandi**

La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Intense nevicate sino a bassa quota. Il vento proveniente da sud ovest rimaneggerà intensamente la neve fresca.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, gli accumuli di neve ventata cresceranno, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Con neve fresca e vento, sui pendii ripidi e sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe asciutte di neve a debole coesione di grandi dimensioni e anche parecchie di dimensioni molto grandi. Ciò soprattutto in caso di schiarite più ampie.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.6: neve a debole coesione e vento

Durante la notte è caduta neve al di sopra dei 700 m circa. Fino al mattino cadranno diffusamente da 30 a 50 cm di neve, localmente anche di più.

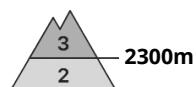
Queste condizioni meteo causeranno diffusamente una struttura sfavorevole del manto nevoso.

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata diventeranno progressivamente sempre più instabili. Ciò specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni in caso di schiarite più ampie.

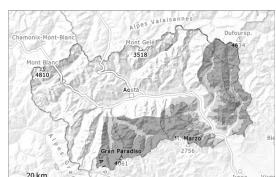
Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 11.03.2025



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud est nel corso della notte al di sopra dei 2200 m circa si formeranno accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. La neve fresca così come gli accumuli di neve ventata che si formeranno in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia specialmente sui pendii ombreggiati. I punti pericolosi si trovano tra i 2200 e i 2800 m circa.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. A partire dalla seconda metà della notte sono previste valanghe asciutte di piccole e medie dimensioni.

Fino al mattino cadranno da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa, localmente sino a 50 cm. I quantitativi di neve fresca massimi verranno raggiunti nelle zone a confine con il Piemonte. Qui la probabilità di distacco è maggiore.

Manto nevoso

Fino al mattino cadrà neve sino a 900 m. Durante la notte il vento sarà da moderato a forte.

Sui pendii esposti al sole: La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata verranno depositate su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2300 m circa.

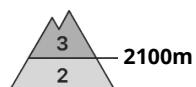
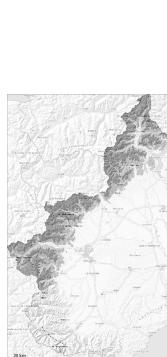
A tutte le esposizioni è presente poca neve rispetto alla media stagionale. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2800 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni meteo causeranno un progressivo consolidamento del manto nevoso.



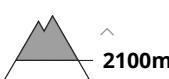
Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 11.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Le escursioni richiedono attenzione e prudenza.

Molta neve fresca al di sopra dei 1300 m circa: Fino a lunedì il vento sarà moderato.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, durante la mattinata gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Con neve fresca e vento, sui pendii ripidi e sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe asciutte di neve a debole coesione di grandi dimensioni, attenzione soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Qui, sono possibili valanghe asciutte di dimensioni molto grandi.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni fino a mezzogiorno cadranno diffusamente da 25 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Ciò causerà diffusamente una struttura sfavorevole del manto nevoso.

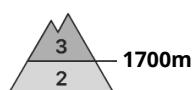
La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Ciò specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

A livello isolato la neve fresca e quella ventata poggiato su brina superficiale, specialmente sui pendii ombreggiati.

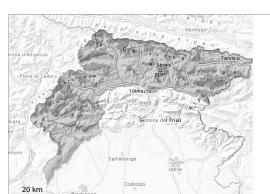
Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 11.03.2025



Neve fresca

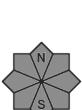


1700m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **grandi**



Lastrone da vento

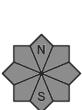


1700m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **grandi**



Neve bagnata



1900m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

Vento e neve fresca in molte regioni.

Con le precipitazioni, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno.

I punti pericolosi si trovano soprattutto ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione.

Le valanghe possono distaccarsi con un debole sovraccarico.

Manto nevoso

Con neve fresca e vento a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Il legame con la neve vecchia de(-) gli accumuli di neve ventata è sfavorevole.

All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili. La pioggia causerà al di sotto dei 1700 m circa un progressivo impregnamento del manto di neve vecchia.

Tendenza

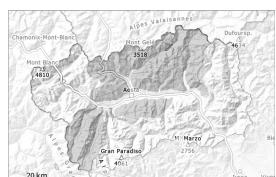
Deboli precipitazioni in molte regioni.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 11.03.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

Con neve fresca e forte vento, nel corso della notte il pericolo di valanghe aumenterà al grado 2 "moderato".

Durante la notte cadranno da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa, localmente anche di più. Con vento da moderato a forte proveniente da sud est nel corso della notte al di sopra dei 2200 m circa si formeranno accumuli di neve ventata. La neve fresca così come gli accumuli di neve ventata che si formeranno in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia specialmente sui pendii ombreggiati. Tali punti pericolosi si trovano tra i 2200 e i 2800 m circa.

La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" la probabilità di distacco è maggiore.

A partire dalla seconda metà della notte sono possibili alcune valanghe asciutte di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Durante la notte il vento sarà da moderato a forte.

Sui pendii esposti al sole: La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata verranno depositate su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2300 m circa.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Al di sotto dei 2200 m circa non c'è neve sui pendii esposti a sud.

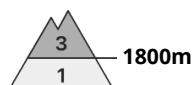
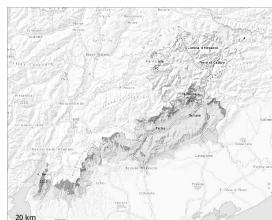
Tendenza



Le condizioni meteo causeranno un progressivo consolidamento del manto nevoso.



Grado di pericolo 3 - Marcato



1800m

Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 11.03.2025



Neve fresca



1800m

Lastrone da
vento

Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **grandi**Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **grandi**

In molte regioni cadranno da 15 a 25 cm di neve. A livello locale cadranno sino a 50 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su un debole manto di neve vecchia.

I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno nel corso della giornata. Con l'intensificarsi delle precipitazioni, nel corso della giornata sono possibili valanghe, che in alcuni punti possono raggiungere grandi dimensioni. Punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ombreggiati ripidi alle quote medie e alte.

Sui pendii ombreggiati ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti. I punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Manto nevoso

In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia.

Le condizioni meteo invernali hanno causato sui pendii ombreggiati al di sopra dei 1800 m circa diffusamente una struttura sfavorevole del manto nevoso. Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 11.03.2025



Neve bagnata

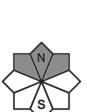


2000m

Stabilità del manto nevoso: scarsa
Punti pericolosi: alcuni
Dimensione valanga: piccole



Lastrone da vento



2200m

Stabilità del manto nevoso: scarsa
Punti pericolosi: alcuni
Dimensione valanga: medie

Con la pioggia, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.
Neve ventata recente ad alta quota.

Con la pioggia, sono possibili sempre più numerose colate e valanghe umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni al di sotto dei 2000 m circa. Con l'umidificazione, il pericolo di valanghe per scivolamento di neve aumenterà leggermente. Attenzione soprattutto sui pendii erbosi ripidi.

Sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò sui pendii ripidi estremi nelle regioni interessate dalle piogge.

Con vento in parte forte proveniente dai quadranti meridionali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.3: pioggia su neve

st.6: neve a debole coesione e vento

Piogge in molte regioni sino alle quote di media montagna. Cadranno sino a 10 cm di neve, localmente anche di più. Ciò ad alta quota e in alta montagna.

Il vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati in quota.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza



Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Martedì il 11.03.2025



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2000 m circa come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Sfavorevoli sono i pendii carichi di neve ventata, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli.

Manto nevoso

Situazione tipo

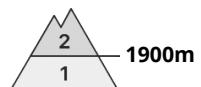
st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Il manto nevoso sarà sfavorevole in alcuni punti. Nel corso della giornata principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si formeranno accumuli di neve ventata in parte spessi. Pericolosi sono anche i pendii ombreggiati, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 11.03.2025



Neve bagnata



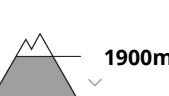
Stabilità del manto nevoso: **moltò scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alle valanghe di neve umida a lastroni e valanghe bagnate spontanee.

Piogge sino da alta quota. Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e al di sopra dei 1900 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate, anche di medie dimensioni. I punti pericolosi per valanghe bagnate si trovano principalmente sui pendii ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

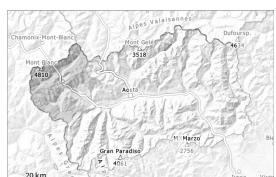
Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. Gli ultimi accumuli di neve ventata si sono formati specialmente nei canaloni e nelle conche e in quota. Nel corso della giornata la pioggia causerà specialmente alle quote medie e alte una sturttura sfavorevole del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 11.03.2025



Lastrone da vento



2300m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**



Neve fresca



2300m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Con neve fresca e forte vento, nel corso della notte il pericolo di valanghe aumenterà al grado 2 "moderato".

Durante la notte cadranno da 15 a 20 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud est nel corso della notte al di sopra dei 2200 m circa si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi si depositeranno su strati sfavorevoli sui pendii ombreggiati. Tali punti pericolosi si trovano tra i 2300 e i 2800 m circa. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Manto nevoso

Durante la notte il vento sarà da moderato a forte.

Sui pendii esposti al sole: La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata verranno depositate su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2300 m circa.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Al di sotto dei 2200 m circa non c'è neve sui pendii esposti a sud.

Tendenza

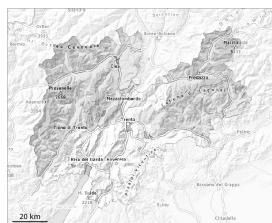
Le condizioni meteo causeranno un progressivo consolidamento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 11.03.2025



Lastrone da
vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli
persistenti



2400m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Neve fresca e neve ventata alle quote di media montagna.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Sfavorevoli sono i pendii carichi di neve ventata, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

In molte regioni, cadrà neve sino a 1400 m. Il vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli ultimi accumuli di neve ventata poggianno su strati soffici sui pendii ombreggiati in quota.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

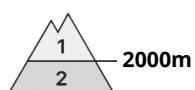
È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 11.03.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **piccole**



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **pochi**
Dimensione valanga: **piccole**

Con la pioggia, leggero aumento del pericolo di valanghe di neve umida e bagnata. Neve ventata recente ad alta quota.

Con la pioggia, sono possibili sempre più numerose scaricamenti e valanghe di neve umida di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni al di sotto dei 2000 m circa. Con l'umidificazione, il pericolo di valanghe di slittamento aumenterà leggermente. Attenzione soprattutto sui pendii erbosi ripidi.

Sono possibili valanghe di neve umida a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò sui pendii ripidi estremi nelle aree interessate dalle piogge.

Con vento a tratti forte proveniente dai quadranti meridionali si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.3: pioggia su neve

st.6: neve a debole coesione e vento

Deboli piogge a livello locale sino alle quote di media montagna. Cadrà un po' di neve. Ciò ad alta quota e in alta montagna.

Il vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati in quota.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

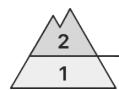
Tendenza



Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



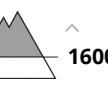
1600m

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Martedì il 11.03.2025

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **medie**

Neve fresca



1600m



Lastrone da vento

**Limite del bosco**Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **medie**

In molte regioni cadranno da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su un debole manto di neve vecchia.

I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno nel corso della giornata. Con l'intensificarsi delle precipitazioni, nel corso della giornata sono possibili valanghe, anche di medie dimensioni. Punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ombreggiati ripidi alle quote medie e alte.

Sui pendii ombreggiati ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti. I punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

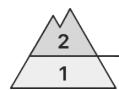
Manto nevoso

In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia.

Le condizioni meteo invernali hanno causato sui pendii ombreggiati al di sopra dei 1800 m circa diffusamente una struttura sfavorevole del manto nevoso. Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.



Grado di pericolo 2 - Moderato



1700m

Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 11.03.2025



Neve fresca

Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **medie**Lastrone da
ventoStabilità del manto nevoso: **discreta**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

Vento e neve fresca in molte regioni.

Con le precipitazioni, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno.

I punti pericolosi si trovano soprattutto ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione.

Le valanghe possono distaccarsi con un forte sovraccarico.

Manto nevoso

Con neve fresca e vento si formeranno accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Il legame con la neve vecchia de(-) gli accumuli di neve ventata è sfavorevole.

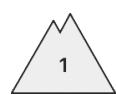
All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili. La pioggia causerà al di sotto dei 1700 m circa un progressivo impregnamento del manto di neve vecchia.

Tendenza

Deboli precipitazioni in molte regioni.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Martedì il 11.03.2025



Neve fresca



1300m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Possibili a livello isolato valanghe asciutte spontanee.

La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi spontaneamente soprattutto sui pendii ombreggiati.

Manto nevoso

Situazione tipo

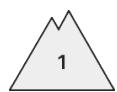
st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Con le forti oscillazioni di temperatura e l'irradiazione solare, il manto nevoso si è consolidato. La neve fresca poggia spesso su un manto di neve vecchia umida.

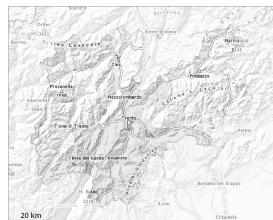


Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Martedì il 11.03.2025



Lastrone da vento



Limite del bosco



Neve bagnata



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

Neve fresca e neve ventata alle quote di media montagna.
Possibili a livello isolato valanghe asciutte e umide.

Il pericolo di valanghe aumenterà senza passare di grado.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Con le precipitazioni, locale aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi erbosi in quota.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.3: pioggia su neve

In molte regioni, cadrà neve sino a 1400 m. A livello locale, durante la notte cadrà pioggia sino ai 1800 m. Il vento causerà il trasporto della neve fresca.

È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Il pericolo di valanghe si trova al limite del grado di pericolo 1 "debole".

Il pericolo di valanghe bagnate diminuirà progressivamente.

